

La Presidente

Al Presidente della III Commissione
Vigilanza sul pluralismo dell'informazione
On.le Claudio Marotta

Oggetto: invio della relazione conoscitiva sul sistema delle comunicazioni in ambito regionale, nonché sull'attività svolta nel 2025 da questo Corecom.

Gentile Presidente,

il comma 2 dell'articolo 23 della legge regionale 28 ottobre 2016, n.13, prevede che entro il 31 marzo di ciascun anno il Corecom, sentita codesta Commissione, presenti al Consiglio regionale ed all'Autorità, per quanto riguarda le funzioni delegate, una relazione conoscitiva sul sistema delle comunicazioni in ambito regionale, con particolare riferimento al settore radiotelevisivo ed editoriale, nonché sull'attività svolta nell'anno precedente.

Il Corecom, nella seduta del 30 marzo 2026, ha approvato la relazione conoscitiva che trasmettiamo per il parere alla Commissione da Lei presieduta ed il successivo inoltro al Consiglio regionale e all'AGCOM.

A disposizione per qualsiasi chiarimento Lei desideri inviamo i nostri migliori saluti

Avv. Eleonora Zazza

Eleonora Zazza
CORECOM
LAZIO

Firmato digitalmente
da: Eleonora Zazza
Luogo: Roma
Data: 30/03/2026
13:36:21



CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO

COMITATO REGIONALE PER LE COMUNICAZIONI

"Relazione conoscitiva sul sistema delle comunicazioni in ambito regionale, con particolare riferimento al settore radiotelevisivo ed editoriale, nonché all'attività svolta nell'anno 2025"

(comma 2 dell'art. 23, della legge regionale n. 13 del 28 ottobre 2016)

Roma, 30 Marzo 2026

INDICE

PREMESSA	pag. 2
1.IL CO.RE.COM LAZIO: FUNZIONI E ATTIVITÀ	pag. 3 - 7
2.L'EDITORIA CARTACEA DIGITALE E RADIOTELEVISIVA IN AMBITO REGIONALE - I NUMERI	pag. 7
3.L'ATTIVITÀ SVOLTA NELL'ANNUALITÀ 2025	pag. 8 - 20
4.INIZIATIVE E PROGETTI	pag. 21 - 23



PREMESSA

In virtù della legge n. 249 del 31 luglio 1997 (Istituzione dell’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e norme sui sistemi delle telecomunicazioni e radiotelevisivo) e s.m.i., nonché della deliberazione dell’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni (di seguito “AGCOM” o “Agcom”) del 28 aprile 1999 n. 52, la Regione Lazio, con legge n. 13 del 2016 “Disposizioni di riordino in materia di informazione e comunicazioni”, Capo V, è stato istituito il Comitato Regionale per le Comunicazioni del Lazio (di seguito anche Co.Re.Com).

Il Co.Re.Com a norma dell’art. 11 L.R n. 13/2016 è organo funzionale dell’Autorità e organo di consulenza, gestione e controllo della Regione Lazio in materia di: sistemi convenzionali, informatici delle telecomunicazioni e radiotelevisivo, della cinematografia e dell’editoria.

Nell’esecuzione del proprio mandato svolge funzioni cd. proprie e delegate.

Quanto alle funzioni proprie, ovvero attribuite dalla legislazione statale e regionale, sono elencate agli artt. nn. 21 e 21 bis della L.R. n. 13/2016, mentre le funzioni delegate dall’Autorità ex art. 1 comma 13 l. 247/1997 e s.m.i. sono enunciate al successivo art. 22 della medesima legge.

Il Co.Re.Com è composto dal Presidente e da quattro componenti nominati ai sensi dell’art. 12 e dura in carica cinque anni.

Il Comitato attualmente in carica, nominato con “Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. T00100 del 16 luglio 2025”; e insediato in data 1° agosto 2025 è composto dalla Presidente, avv. Eleonora Zazza e dai componenti: avv. Maria Cristina Cafini, avv. Oreste Carracino, avv. Simone Di Leginio, dott. Federico Giannone.

Il Co.Re.Com è coadiuvato nell’esercizio delle proprie funzioni da un’apposita struttura amministrativa del Consiglio regionale preordinata al suo funzionamento e dotata di indipendenza funzionale.

La struttura organica è consultabile sul sito istituzionale corecom.regione.lazio.it



1

CO.RE.COM LAZIO FUNZIONI ATTIVITA'

1. Il Comitato Regionale per le Comunicazioni del Lazio (Co.Re.Com), la struttura organizzativa.

Il Comitato è dotato di autonomia gestionale e si avvale di una struttura organizzativa dedicata (istituita presso il Consiglio Regionale ai sensi della normativa regionale vigente in materia di ordinamento delle strutture organizzative e del personale e posta alle dipendenze funzionali del Co.Re.Com.).

Le attuali modalità di funzionamento prevedono che:

- alla struttura operativa è preposto un Responsabile, in attesa di nomina, al quale compete l'adozione degli atti per la gestione amministrativa e finanziaria riguardante l'attività del Co.Re.Com., sulla base delle deliberazioni e delle direttive del Comitato;
- la dotazione organica del personale da assegnare alla struttura organizzativa dovrebbe essere determinata, nell'ambito della dotazione organica del Consiglio Regionale, d'intesa con l'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni.

La vigente macrostruttura amministrativa è costituita da un primo livello, con la Direzione Organismi di controllo e garanzia della quale fa parte l'Area Supporto amministrativo al Co.Re.Com., al Crel e al Difensore civico. La posizione di Responsabile della Struttura è attualmente vacante.

Le Posizioni Organizzative con competenza nelle materie delegate vengono finanziate con i fondi trasferiti dall'Autorità.

L'organizzazione è la seguente:

Posizione 1 "Funzioni amministrative" (Funzioni proprie, finanziata con fondi del Consiglio). Al momento attribuita *ad interim*;

Posizione 2 "Coordinamento dell'attività di conciliazione" (Funzioni delegate, finanziata con fondi trasferiti al Consiglio dall'Agcom);



Posizione 3 “Coordinamento dell’attività di definizione, Radiotelevisione e Roc” (Funzioni delegate, finanziata con fondi trasferiti al Consiglio dall’Agcom).

Il personale attualmente in servizio è costituito da n. 3 Posizioni Organizzative, di cui una *ad interim*, n. 7 funzionari di fascia D, n 8 dipendenti di fascia C. Collaborano con la Struttura n. 6 dipendenti della società LazioCrea, società che eroga servizi in favore della Regione Lazio.

La missione del Co.Re.Com Lazio è quella di assicurare a livello territoriale regionale le necessarie funzioni di governo, di garanzia e di controllo in tema di comunicazioni.

Il Co.Re.Com è, al contempo, organo funzionale dell’Autorità e organo di consulenza, di gestione e di controllo della Regione in materia di sistemi convenzionali o informatici, delle telecomunicazioni, radiotelevisivo, della cinematografia e dell’editoria.

Tali competenze si esplicano attraverso lo svolgimento di “funzioni proprie” (per le quali l’interlocutore è l’Assemblea legislativa regionale, attraverso la Commissione di vigilanza sul pluralismo dell’informazione) e di “funzioni delegate” (per le quali l’interlocutore è l’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni).

Le funzioni delegate sono svolte a valere sulle deleghe previste dal già menzionato Accordo Quadro e dalla relativa Convenzione attuativa.

Per lo svolgimento delle funzioni delegate l’Autorità assegna per ogni annualità al Co.Re.Com un contributo, il cui importo è calcolato secondo la tabella allegata alla citata delibera n. 427/22/CONS, in base alle funzioni delegate effettivamente svolte e al raggiungimento degli obiettivi di efficienza ivi indicati.

La parte fissa del contributo è determinata in funzione di alcuni parametri storici (numero di Conciliazioni, Definizioni, ecc.), tenendo conto dei diversi volumi che si registrano fra le Regioni, volumi che denotano che il Lazio è tra le Regioni con il più alto carico di provvedimenti di competenza. Dal 2022 è stato altresì previsto un contributo aggiuntivo,



detto “premialità”, che viene erogato dall’Autorità alle Regioni che rispettano determinati parametri di efficienza, legati ai tempi di svolgimento delle procedure di Conciliazione e Definizione.

I parametri di efficienza sono due, legati alle competenze Co.Re.Com in materia di controversie fra utenti ed operatori delle comunicazioni.

Quello legato alle Conciliazioni (Quota efficienza conciliazioni) richiede che, in relazione alle istanze pervenute su base annuale, si raggiungano due obiettivi:

- convocazione della prima udienza entro 30 giorni, per almeno il 60 % delle istanze pervenute;
- convocazione della prima udienza entro sessanta giorni per almeno il 95 % delle istanze pervenute.

Fin dalla istituzione della “premialità” il Co.Re.Com Lazio ha raggiunto l’obiettivo e percepito il premio del quale ancora se ne discute dell’utilizzo.

Per quanto attiene alla quota efficienza definizioni è stato fissato il parametro per il quale almeno l’80% dei procedimenti avviati nell’anno devono essere conclusi entro 180 giorni.

Questo parametro sarà verificato dall’Autorità dopo il 30 giugno 2026, allo scadere dei 180 giorni dal 31 dicembre 2025, data conclusiva dell’anno.

Anche questo parametro è stato ampiamente rispettato, in quanto alla data del 24 marzo 2026 la percentuale di Definizioni relative al 2025 concluse si attestava già sull’85 %.

Si stima che alla data della verifica da parte dell’Autorità (che avverrà entro il 31 luglio 2026, con riferimento al 30 giugno 2026) risulterà che questo Co.Re.Com avrà concluso entro giugno oltre il 98% delle procedure pervenute nel 2025.



Il rispetto di tutti i parametri della premialità consentirà a questo Co.Re.Com di ricevere il contributo Agcom per intero, contributo legato al numero delle istanze pervenute.

La prima parte della relazione è dedicata alle attività inerenti alle funzioni proprie, che trovano fondamento, tra l'altro, nella citata legge regionale istitutiva del Comitato, nella legge sulla par condicio, nella legge sull'accesso ai programmi radiotelevisivi RAI a diffusione regionale da parte di soggetti collettivi nonprofit, nella legge regionale concernente disposizioni in materia di prevenzione e contrasto ai fenomeni del bullismo, nella legge regionale per contrastare la violenza contro le donne, in quanto basata sul genere, e per la promozione di una cultura del rispetto dei diritti umani fondamentali e delle differenze tra uomo e donna.

Per quanto concerne tali funzioni deve sottolinearsi che il ruolo del Comitato è stato rafforzato a seguito delle modifiche introdotte, all'interno della legge n. 13, dalla legge regionale 11 agosto 2021, n. 14, ove è previsto, in particolare, che il Co.Re.Com :

- contribuisce alla diffusione di informazioni sull'uso corretto e responsabile delle tecnologie e dei nuovi mezzi di comunicazione digitale, con particolare attenzione ai minori;
- promuove e realizza iniziative di studio, prevenzione e contrasto al fenomeno del cyberbullismo e di tutela della reputazione e della identità digitale in rete;
- fornisce ai cittadini supporto e orientamento in ordine agli strumenti di tutela della reputazione e della dignità digitale.

La seconda parte della relazione espone le attività svolte dal Co.Re.Com nell'esercizio delle funzioni delegate dall'Autorità, che si sostanziano principalmente nei procedimenti di Conciliazione e Definizione dei contenziosi fra utenti ed operatori delle telecomunicazioni, nel monitoraggio delle emittenti, nei provvedimenti di urgenza



richiesti dagli utenti per guasti e mal funzionamento dei servizi e nella tenuta del Registro degli operatori delle comunicazioni (Roc).

Fra le funzioni delegate assume oggi rilievo quella introdotta dall'articolo 5, comma 1, lettera a) della Convenzione, per il quale è previsto che il Co.Re.Com realizzi progettualità in materia di alfabetizzazione digitale, con modalità condivise con l'Autorità, a valere sempre sui fondi da essa trasferiti.

La Relazione si conclude con un focus sugli aspetti amministrativo-contabili e sull'assetto organizzativo.

2

L'EDITORIA CARTACEA DIGITALE E RADIOTELEVISIVA IN AMBITO REGIONALE; I NUMERI

Nel Lazio gli editori in attività risultano 825, dai dati del Registro degli Operatori della comunicazione (ROC). Mentre sono 507 gli operatori nel settore dell'editoria elettronica. Nel campo delle agenzie di stampa carattere nazionale gli operatori laziali sono 26, stesso dato dell'anno precedente. Quanto alle società di Produzione o distribuzione di programmi radiotelevisivi nella nostra regione sono 747.



3

L'ATTIVITA SVOLTA NELL'ANNUALITA' 2025

3.1 Funzioni delegate.

Le funzioni delegate dall'Autorità sono svolte per la gran parte sulla piattaforma dell'Autorità stessa, denominata Conciliaweb.

Sulla piattaforma si svolgono le attività delegate di maggior importanza e "peso", e cioè le Conciliazioni e le Definizioni delle controversie fra operatori delle comunicazioni, pay tv, ed utenza.

E' un compito che impegna significativamente la Struttura, in quanto il numero di conciliazioni e definizioni del Lazio è tra i più elevati in Italia.

3.1.1 Le Conciliazioni e i provvedimenti temporanei

L'annualità 2025 registra per il Co.Re.Com Lazio un trend costante di istanze. Il ricorso al supporto esterno si è concluso con l'esaurimento della turnazione dei professionisti selezionati a mezzo avviso pubblico.

Tabella 1 – Dati sulle conciliazioni 2025

CONCILIAZIONI	I sem.	II semestre	TOT ANNO
A) Istanze di conciliazione pervenute	3493	3464	6957
B) Istanze inammissibili / improcedibili	437	436	873
C) Conciliazioni concluse con esito positive	1994	1879	3873
D) Conciliazioni concluse con esito negative	605	570	1175
E) Conciliazioni concluse con archiviazione (transazioni, accordo pre udienza, per rinuncia, etc.)	975	935	1910
F) Conciliazioni concluse per mancata comparizione dell'istante o di entrambe le parti	119	140	259

Tabella 2 - Rendicontazione obiettivo Performance Conciliazioni

Co.Re.Com : <u>LAZIO</u>		
ANNO 2023		
	Numero	Percentuale
A) Istanze di conciliazione convocate in udienza	3.055	
A1) rispetto alle quali convocata la prima udienza entro 30 giorni	2.694	88
A2) rispetto alle quali convocata la prima udienza entro 60 giorni	3.050	100

Tabella 3 – Dati sui provvedimenti temporanei 2023

PROVVEDIMENTI TEMPORANEI	I sem.	II semestre	TOT ANNO
A) Istanze di provvedimenti temporanei pervenute	556	465	1.021
B) Istanze inammissibili	44	25	69
C) Istanze archiviate dal Co.re.com. per ripristino del Servizio	294	215	509
D) Istanze archiviate per rinuncia dell'istante	24	30	54
E) Provvedimenti di rigetto	21	25	46
F) Provvedimenti temporanei emesis	181	167	348

I provvedimenti c.d. “temporanei” sono riferiti alle istanze degli utenti che richiedono la riattivazione urgente della linea, qualora non sia dovuta a morosità, ma, ad esempio ad un guasto tecnico.

3.1.2 Le Definizioni

Le istanze vengono gestite interamente dal personale interno

Tabella 4 – Dati sulle Definizioni 2025

DEFINIZIONI	I sem.	II sem	TOT ANNO
A) Istanze di definizione pervenute	439	394	833
B) Istanze inammissibili	52	32	84
C) Archiviazioni (per transazione pre o post udienza, per rinuncia, etc.)	68	132	200
D) Istanze per le quali si raggiunge un accordo	287	19	479

in udienza		2	
E) Provvedimenti decisori (determine direttoriali o delibere collegiali di definizione ex articolo 19, comma 7 del Regolamento)	28	9	37
F) Valore economico totale degli indennizzi delle definizioni			13603,5 (dato solo indicativo per chè non tutti I dati vengono registrati dalla piattaforma)

3.1.3 Registro degli operatori di comunicazione (ROC)

La legge istitutiva dell'AgCom, 31 luglio 1997, n. 249, ha attribuito all'Autorità la competenza alla tenuta del ROC, registro con finalità di garantire la trasparenza e la pubblicità degli assetti proprietari e consentire l'applicazione delle norme concernenti la disciplina dell'anticoncentrazione, la tutela del pluralismo informativo, il rispetto dei limiti previsti per la partecipazione di società estere. Tale competenza è stata demandata dall'Autorità ai Co.Re.Com di ciascuna Regione.

Si tratta di una attività rivolta alle imprese del comparto regionale degli operatori di comunicazioni. Le pratiche sono curate da una risorsa regionale

Sezione IV – Roc			
ROC	I sem.	II sem.	TOT ANNO
A) Domande d'iscrizione	109	86	195

B) Domande d'iscrizione pervenute annullate / improcedibili	3	2	5
C) Domande d'iscrizione in istruttoria	0	3	3
C1) Richieste di integrazione in ambito di iscrizione	10	15	25
D) Nuove iscrizioni (numero di procedimenti registrati, nel periodo di riferimento, sul database del ROC)	106	84	190
E) Procedimenti di cancellazione (numero di procedimenti registrati, nel periodo di riferimento, sul database del ROC)	52	33	85
E1) Cancellazioni d'ufficio a seguito di verifiche	34	19	53
E2) Istanze di cancellazione	18	14	32
F) Richieste di certificazioni attestanti la regolare iscrizione	0	2	2

3.1.4 Monitoraggio e vigilanza dell'emittenza televisiva locale

L'attività è tesa al controllo del rispetto, da parte delle emittenti locali, della normativa vigente riguardo agli obblighi di programmazione e alle disposizioni in materia di esercizio dell'attività radiotelevisiva regionale.

Il monitoraggio delle trasmissioni è svolto a campione, in base a linee guida di AgCom, e prevede dapprima di verificare il contenuto della programmazione e successivamente di istruire i procedimenti finalizzati alla sanzione delle eventuali violazioni. Il Co.Re.Com

istruisce le procedure e propone all'Autorità l'adozione delle eventuali sanzioni, che nella proposta vengono quantificate dal Co.Re.Com stesso, ma poi decise dall'Autorità.

Si tratta di acquisire i dati ed elementi utili a svolgere analisi ed elaborare valutazioni per accertare il corretto assolvimento dei compiti nelle seguenti quattro aree:

1. pluralismo politico e sociale e monitoraggio del Tg regionale;
2. garanzie dell'utenza e tutela dei minori;
3. obblighi di programmazione;
4. pubblicità.

Per quanto riguarda il monitoraggio dell'emittenza televisiva locale per l'anno 2025 il sorteggio è stato effettuato in data 11 dicembre, con l'estrazione di 13 emittenti. Tutte hanno inviato il materiale audiovisivo inviato alla società *Infojuice srl*. È in corso l'analisi dei riscontri effettuati, e al momento non sono emerse violazioni da sanzionare.

Tabella 6 – Dati sulla Vigilanza sulle emittenti locali 2025

Vigilanza su emittenti locali e pubblicità istituzionale			
(monitoraggio campionario)			
Obblighi di programmazione	I sem.	II sem.	TOT ANNO
A) Numero di ore monitorate*	0:00:00 0	6.480:00:00 00:00	6.480:00:00 00:00
B) Numero di emittenti monitorate*	0	9	9
C) Numero procedimenti avviati**	0	0	0
di cui conclusi con relazione all'Agcom***	0	0	0

Tabella 7 – Attività di monitoraggio

Pubblicità	I sem.	II sem.	TOT ANNO
A) Numero di ore monitorate*	0:00:00	2184:00:00	2184:00:00
B) Numero di emittenti monitorate*	0	13	13
C) Numero procedimenti avviati**	0	0	0
di cui conclusi con relazione all'Agcom***	0	0	0
Garanzie dell'utenza (inclusa la tutela dei minori, tutela minoranze linguistiche)	I sem.	II sem.	TOT ANNO
A) Numero di ore monitorate*	0:00:00	2184:00:00	2184:00:00
B) Numero di emittenti monitorate*	0	13	13
C) Numero procedimenti avviati**	0	0	0
di cui conclusi con relazione all'Agcom***	0	0	0
	I sem.	II sem.	TOT ANNO
A) Totale emittenti monitorate (nelle diverse aree)	0	13	13
B) Totale procedimenti tv avviati	0	0	0
di cui conclusi	0	0	0
* Per la corretta imputazione dell'attività al semestre indicato si faccia riferimento alla data di trasmissione dei programmi monitorati. ** Per la corretta imputazione dell'attività al semestre indicato si faccia riferimento alla data dell'atto di accertamento/contestazione.			

***Per la corretta imputazione dell'attività al semestre indicato si faccia riferimento alla data del protocollo con cui la relazione conclusiva è trasmessa all'Autorità

Sezione VI - Vigilanza su concessionaria pubblica per l'ambito di diffusione locale

Pluralismo politico-istituzionale	I sem.	II sem.	TOT ANNO
A) Numero di ore monitorate*	0:00:00	0:00:00	1074:00:00
B) Numero di procedimenti avviati di cui conclusi con relazione all'Agcom***	0	0	0

3.2 Funzioni proprie

3.2.1 Programmi dell'accesso- RAI

Il Co.Re.Com Lazio regola, ai sensi dell'art. 7 della legge 6 agosto 1990 n. 2239 l'accesso dei soggetti (che ne hanno i requisiti) a spazi di trasmissione regionali resi disponibili e programmati dalla Concessionaria del servizio radiotelevisivo (Rai). All'interno di tali spazi i richiedenti possono diffondere messaggi autoprodotti e/o prodotti con l'assistenza dei tecnici RAI.

Possono avanzare istanza gli Enti e le Associazioni aventi uno scopo sociale, culturale, ed informativo e, come detto, fanno riferimento a trasmissioni da realizzare integralmente con mezzi propri dell'Ente/Associazione, ovvero parzialmente o completamente con la collaborazione tecnica della RAI. Si tratta di una competenza rilevante in ottica di sostegno al pluralismo.

Il servizio è svolto con continuità e regolarità a partire dal 1° trimestre 2017, anno in cui è stato avviato anche nel Lazio. Gli Uffici del Co.Re.Com procedono alla ricezione delle

istanze pervenute ed alla relativa istruttoria, ai fini della definizione dei Piani trimestrali delle trasmissioni regionali (ai sensi dell'articolo 6, comma 1, della legge n. 103/1975).

Sono state analizzate e, a seguito di istruttoria da parte dell'ufficio, accolte le seguenti domande:

- I° Trimestre: **6 domande**
- II° Trimestre: **11 domande**
- III° Trimestre: **5 domande**
- IV° Trimestre: **6 domande**

Dopo aver analizzato ed istruito le domande, il Co.Re.Com ha inviato tutta la documentazione alla RAI per la messa in onda.

3.2.2 Programmi di comunicazione e informazione politica

Le emittenti regionali, sia radiofoniche che televisive, sono tenute a garantire il pluralismo, attraverso la parità di trattamento, l'obiettività, l'imparzialità e l'equità sia nei programmi di informazione che nei programmi di comunicazione politica. (Normativa di riferimento: legge n. 515/93, legge n.28/2000 così come modificata dalla legge 313/2003 e integrata da specifiche delibere Agcom).

Al riguardo si richiama in premessa che:

a) durante i "periodi non elettorali" si fa in particolare riferimento alla delibera Agcom n. 200/00/CSP, come riformata dal Codice di autoregolamentazione, emanato dal Ministro delle Comunicazioni, in data 8 aprile 2004, che regola l'attività delle emittenti locali e definisce il programma di comunicazione politica, come "ogni programma in cui



assuma carattere rilevante l'esposizione di opinioni e valutazioni politiche manifestate attraverso tipologie di programmazione che comunque consentano un confronto dialettico tra più opinioni, anche se conseguito nel corso di più trasmissioni";

b) durante i "periodi di campagne elettorali e/o referendarie", il Co.Re.Com svolge attività di coordinamento, vigilanza e controllo delle trasmissioni di informazione politica nel settore radiotelevisivo locale, tenendo rigorosamente conto delle disposizioni normative e di quelle regolamentari via via emanate dall'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni in occasione di ciascuna tornata elettorale, alle quali è necessario attenersi.

L'attività di vigilanza/monitoraggio sulla comunicazione politica risulta particolarmente delicata e, come richiesto dall'Autorità, deve essere svolta con il supporto di risorse qualificate. Causa la carenza di professionalità interne, anche in tal caso, pertanto, il Co.Re.Com Lazio ha assicurato l'attuazione di quanto richiesto da Agcom attraverso il ricorso ad una società esterna di monitoraggio, individuata con procedura ad evidenza pubblica. La società affidataria effettua le operazioni di rilevazione tecnica e ne presenta i risultati al Co.Re.Com, che valuta i risultati e dispone eventualmente le proposte di sanzione da proporre all'Autorità.

3.2.3 Gestione Messaggi Autogestiti Gratuiti

- Durante i periodi elettorali i soggetti politici interessati hanno la possibilità di diffondere messaggi autogestiti gratuiti (cd" MAG") attraverso appositi spazi messi a disposizione dalle emittenti radiotelevisive locali, previa comunicazione preventiva al Co.Re.Com Lazio, che svolge, a tal riguardo, compiti istruttori che prevedono:
- La ricezione delle domande dei soggetti politici e delle offerte delle emittenti disponibili alla trasmissione dei messaggi autogestiti gratuiti.



- Il sorteggio fra i soggetti politici, per stabilire l'ordine in cui collocare all'interno degli appositi contenitori, nelle diverse fasce di programmazione, i messaggi autogestiti gratuiti.
- La ripartizione dei fondi e il calcolo delle somme da corrispondere alle emittenti;
- Successivamente l'ufficio RadioTv ha provveduto a raccogliere le attestazioni congiunte che certificano l'avvenuta messa in onda dei messaggi autogestiti e, dopo aver calcolato l'entità del rimborso, in base alla cifra messa a disposizione dal Mise, ha comunicato alla Centrale Acquisti della Giunta Regionale del Lazio la somma da corrispondere alle emittenti televisive e radiofoniche.
- Per l'anno 2025 la messa in onda dei Messaggi Autogestiti Gratuiti si è svolta esclusivamente in occasione delle elezioni amministrative del 25 e 26 maggio 2025 e per le elezioni referendarie dell'08 e 09 giugno 2025. Per le elezioni amministrative hanno fatto richiesta 4 emittenti televisive e 2 emittenti radiofoniche e un totale di 15 soggetti politici. Le attestazioni congiunte pervenute sono 5 in tutto ed esclusivamente di emittenti televisive e radiofoniche locali. Il materiale per la liquidazione delle somme sarà inviato a breve alla Giunta regionale.
- Hanno fatto richiesta per le elezioni referendarie 22 emittenti locali televisive e 12 emittenti radiofoniche e un totale di 8 soggetti politici. Le attestazioni congiunte pervenute sono 29 in tutto ed esclusivamente di emittenti televisive e radiofoniche locali. Il materiale per la liquidazione delle somme sarà inviato a breve alla Giunta regionale.
- Il Co.Re.Com Lazio, per entrambe le tornate elettorali del 2025, elezioni amministrative e referendarie, ha provveduto ad inviare ai Comuni del Lazio la

comunicazione contenente il richiamo all'art. 9 della legge 28/2000 e l'invito ad adeguarsi scrupolosamente al suo rispetto.

- Per le Elezioni Amministrative sono pervenute al Co.Re.Com due segnalazione, e solo per una si è proceduto al relativo procedimento che è stato concluso con l'inoltro all'AgCom, in quanto non si disponeva di Comitato.
- 1) Comune di Trevi – procedimento non avviato in quanto non si è riscontrata violazione alcuna nella messa in onda in streaming del consiglio comunale
- 2) Comune di Paliano – procedimento inoltrato all'Agcom per seguito di competenza in quanto il Co.Re.Com non disponeva di Comitato – esito finale archiviazione per assenza di violazione della legge 28/2000.

3.2.4 Attività di vigilanza su comunicazione istituzionale

L'art. 9 della legge n. 28/2000 prevede il divieto per le amministrazioni pubbliche “di svolgere attività di comunicazione, ad eccezione di quelle effettuate in forma impersonale e indispensabili per l'efficace svolgimento delle proprie funzioni” per il periodo dalla data che va dalla convocazione dei comizi elettorali fino alla chiusura delle operazioni di voto. Il divieto copre ogni forma di propaganda, con qualsiasi tecnica e a qualsiasi scopo effettuata, con il solo limite delle attività svolte dalle Pubbliche amministrazioni a livello impersonale ed indispensabili per il buon andamento dell'azione amministrativa. La norma è a presidio del principio costituzionale di imparzialità della Pubblica Amministrazione, posto dall'art. 97 della Costituzione.

Il divieto è finalizzato ad evitare il rischio che le Amministrazioni, nello svolgere attività di comunicazione istituzionale in periodo elettorale, possano fornire, attraverso modalità e contenuti non neutrali, una rappresentazione suggestiva dell'Amministrazione stessa



e dei suoi organi titolari a fini elettorali, sovrapponendo in tal modo l'attività di comunicazione istituzionale a quella propria dei soggetti politici. Ai sensi dell'art. 10 della legge n. 28/2000 le violazioni delle disposizioni possono essere segnalate entro 10 giorni dal fatto all'Autorità, che, avvalendosi anche del competente Comitato regionale per le comunicazioni, procede ad un'istruttoria sommaria e provvede all'accertamento della violazione o alla denuncia.



4

INIZIATIVA E PROGETTI

Il Comitato in carica si è insediato il 1° agosto 2025. Lo stesso è stato nominato dopo un lungo periodo di vacanza dell'organo responsabile dell'indirizzo. Successivamente ad una preliminare fase di assestamento fisiologico della nuova *Governance*, il Comitato quale Istituzione di prossimità chiamata ad operare in una logica di responsabilità sociale e di collegamento tra istituzioni e cittadini, ha dedicato il tempo residuo dell'anno 2025 alla preliminare ripresa dei rapporti con le istituzioni e con gli operatori, associazioni, enti e altri soggetti attivi nei settori di competenza, ritenendo questa attività una base prodromica e necessaria allo svolgimento del proprio Ufficio.

Ha lavorato, quindi, per riaffermare la presenza dell'Istituzione dopo il lungo periodo di vuoto istituzionale e per gettare le fondamenta, solide, per il prossimo futuro.

Contestualmente il Comitato ha lavorato per costruire e delineare il percorso da intraprendere e segnatamente per la programmazione delle attività da svolgere nell'annualità 2026 racchiuse, di massima, nella programmazione depositata ai sensi dell'art.23 LR 13/2016.

Ha instaurato interlocuzioni per la sottoscrizione di accordi di collaborazione con Istituzioni, Associazioni, Enti e l'Istituzione scolastica. Nell'anno in esame è stato sottoscritto il protocollo con la Garante dell'Infanzia e Adolescenza della Regione.

In data 16 ottobre us il Comitato, per tramite della sua Presidente e dei Consiglieri, ha partecipato all'evento di presentazione nazionale del progetto di media education "Online Onlife – Pa.Di. Patentino Digitale", organizzato dalla Fondazione Art.49, poi patrocinato e veicolato dal Co.Re.Com nelle scuole della nostra Regione.



Ha iniziato a lavorare, tra le altre, al rinnovo della *Governance* dell'Osservatorio media e minori, istituito presso il Co.Re.Com., con i compiti di diffusione di informazioni, in particolare ai minori, sull'uso corretto e responsabile delle tecnologie e dei nuovi mezzi di comunicazione digitale, di promozione e realizzazione di iniziative di studio, prevenzione e contrasto al fenomeno del cyberbullismo, del cyberstalking, all'odio *on line* tra gli adolescenti, alle fake news e di tutela della reputazione e delle identità digitale in Rete.

Ha partecipato ai coordinamenti dei Co.Re.Com nazionali per riprendere e rafforzare le sinergie e l'armonizzazione degli stessi sul territorio nazionale.

Per rafforzare la vicinanza ai cittadini, quale ulteriore strumento informativo e di comunicazione dell'attività di competenza, ha attivato un profilo Instagram istituzionale e riattivato il già esistente profilo Facebook, iniziando altresì un lavoro di ammodernamento del sito istituzionale.

Il Co.Re.Com. per tramite della sua Presidente negli ultimi mesi dell'anno 2025 ha preso parte a diverse attività, incontri e convegni in qualità di ospite e/o relatore:

26 settembre - 13 ottobre ciclo incontri formativi: *"L'amore non fa così. Dare voce al silenzio: formare per assistere"*. Evento Organizzato da Azienda Ospedaliera Sant'ANDREA, Regione Lazio.

02 ottobre: "Oltre lo schermo". Evento organizzato da Polizia di Stato, Google, One More Pictures.

03 ottobre: "Conferenza nazionale sull'infanzia e sull'adolescenza - *Custodire il presente, costruire il futuro*". Evento Organizzato dal Dipartimento per le politiche della famiglia della Presidenza del Consiglio dei Ministri.



20 novembre: "Voce ai Diritti. L'ascolto come strumento di protezione dei più piccoli. - Giornata Mondiale dei Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza ". Evento Organizzato da Telefono Azzurro.

20 novembre: "Giornata Mondiale dei Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza - Crescere oggi: diritti, ascolto e protezione dei minori tra reale e digitale". Evento Organizzato da Consiglio Regionale del Lazio e Garante dell'Infanzia e Adolescenza.

Roma, Relazione approvata dal Comitato nella adunanza del 30.03.2026

LA PRESIDENTE

Avv Eleonora Zazza

Eleonora Zazza
CORECOM
LAZIO

Firmato digitalmente
da: Eleonora Zazza
Luogo: Roma
Data: 30/03/2026
13:17:31